

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: UN CORRIDOIO ECOLOGICO IN ABRUZZO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: C – Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area: 4 – Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è migliorare in modo significativo la tutela, la conoscenza e la fruizione sostenibile del patrimonio naturalistico della Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, rafforzandone il ruolo di corridoio ecologico tra il lago e il massiccio del Gran Sasso e valorizzandone la funzione educativa, scientifica e turistica.

Il progetto intende potenziare il monitoraggio ambientale del territorio attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate, in particolare sistemi di live cam in alta definizione con controllo remoto, che consentono la registrazione continua e l'osservazione in tempo reale della fauna e degli ecosistemi. Questo sistema permette di raccogliere dati utili alla conservazione delle specie, prevenire situazioni di rischio e supportare analisi scientifiche.

Parallelamente, l'iniziativa mira a rendere accessibili tali contenuti a un pubblico ampio e diversificato: cittadini, studenti, docenti, ricercatori, turisti ed escursionisti. La digitalizzazione delle informazioni ambientali consente di trasformare l'osservazione della natura in uno strumento di educazione ambientale diffusa, favorendo una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio naturale locale.

Un obiettivo centrale è il coinvolgimento delle scuole del territorio, attraverso la progettazione e realizzazione di moduli didattici specifici che integrino l'uso delle live cam con attività in presenza nella Riserva. In questo modo si intende incrementare la conoscenza del territorio da parte dei giovani e rafforzare il legame tra comunità e ambiente.

Il progetto punta inoltre a migliorare la presenza online degli attrattori ambientali, attraverso la produzione e diffusione di contenuti multimediali di qualità (foto, video, report, dati), favorendo una comunicazione coordinata e continua. Ciò contribuisce a valorizzare la Riserva anche in chiave turistica, promuovendo itinerari di mobilità lenta e percorsi naturalistici.

L'obiettivo si inserisce nel quadro dell'Agenda 2030, contribuendo in particolare all'Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili – attraverso la tutela del patrimonio naturale e la promozione di modelli di sviluppo rispettosi dell'ambiente. In sintesi, il progetto intende trasformare il valore ambientale del territorio in leva di crescita culturale, educativa e sociale, rafforzando la sostenibilità, la partecipazione attiva della comunità e la diffusione di comportamenti responsabili verso l'ambiente.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Monitoraggio e gestione live cam
- Produzione contenuti multimediali e social
- Supporto educazione ambientale
- Organizzazione laboratori e workshop
- Supporto escursioni e visite guidate
- Raccolta dati ambientali
- Campagna comunicazione social

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

Denominazione Centro Visite Riserva Naturale Regionale Lago di Penne Città Penne (PE) Indirizzo Contrada Collalto nr. 1 Cap. 65017 N. posti 4 di cui 1 (GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari sono tenuti ad osservare durante e dopo lo svolgimento del servizio civile volontario obbligo di riservatezza relativamente ad avvistamenti faunistici di specie a rischio, loro localizzazione sul territorio, e ogni altro evento ritenuto e siglato come “sensibile”, oltre a tenere sempre un comportamento, anche dopo le ore di servizio, decoroso e rispettoso dell’ambiente.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi
NON PRESENTI

eventuali tirocini formativi
NON PRESENTI

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell’ente che le rilascia
Il Bosso Formazione Società Cooperativa

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti specifici requisiti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell’obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

***N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Abruzzo Via Po nr. 1 San Giovanni Teatino (CH)

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Centro Visite della Riserva Naturale Regionale Lago di Penne in Contrada Collalto nr. 1 – 65017 Penne (PE)

Tranche: unica

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza e descrizione del progetto

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCU tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Modulo 3

Titolo: Gestione sito internet e pagine social

Contenuto del modulo: Il modulo favorisce l'apprendimento di conoscenze, tecniche e strumenti per gestire e aggiornare un sito internet e implementare un sistema di social media management che consenta di divulgare e comunicare efficacemente contenuti scientifici e naturalistici, promuovendo il territorio.

Questi i contenuti di dettaglio, che saranno approfonditi attraverso casi, esempi ed esercitazioni direttamente sugli strumenti web del progetto:

La struttura di un sito internet

Aggiornare contenuti su piattaforma word press

I principi del social media management applicati sulle diverse piattaforme di cui si descriveranno anche tipicità e trend di utilizzo.

Esempi e casi di social media marketing;

Il comportamento tipico del consumatore digitale
Promuovere il territorio con i social (Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn, Instagram e Tik Tok): principi e best practice.
Content creation
Utilizzare i social media per la divulgazione scientifica
Employee advocacy e il ruolo dei dipendenti come influencer interni
La gestione reputazionale con i social media
Come pianificare strategie di digital marketing

Modulo 4

Titolo: Elementi Generali di Zoologia

Il modulo fornisce conoscenze di base degli animali presenti nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e nel vicino Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Si parte dalla conoscenza cartografica del territorio e dei confini delle due aree protette, si prosegue con la definizione degli ambienti esistenti e degli animali che si possono osservare:

Cartografia

Ambienti della Riserva

La fauna presente nella Riserva

Osservazione della fauna

Il processo di raccolta dati: strumenti e metodi

Il processo di elaborazione dati: strumenti e metodi.

Modulo 5

Titolo: Elementi generali sulla vegetazione

Il modulo fornisce una conoscenza di base della flora presente nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e nel vicino Parco del Gran Sasso e Monti della Laga. nel dettaglio:

Riconoscere la flora del Gran Sasso d'Italia

Ambienti e Vegetazione

Monitoraggio e raccolta dati: finalità e obiettivi

Il processo di raccolta dati: strumenti e metodi

Il processo di elaborazione dati: strumenti e metodi.

Condivisione Database

Modulo 6

Titolo: Conoscenze di base sulle telecamere live

Il modulo è propedeutico alle attività di gestione delle telecamere live localizzate in prossimità dei capanni di osservazione. La formazione è pratica: si effettuerà il sopralluogo nei vari siti, sarà illustrato il funzionamento delle singole telecamere, il controllo dei brandeggi, il puntamento per individuare dove concentrare le riprese, oltre ai controlli da attuare sul funzionamento dei vari link per l'osservazione live degli animali nel loro ambiente naturale.

I principali contenuti riguardano:

L'impianto tecnologico: struttura e caratteristiche

Modi d'uso dell'impianto

Osservazione e controllo remoto

Gestione delle telecamere

Raccolta e archiviazione delle informazioni

Creazione di database

Condivisione di database

Elaborazione dati e reporting

Utilizzo dei dati e delle informazioni per attività di educazione ambientale e divulgazione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Intrecci di Comunità Sostenibili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n11 Agenda 2030 del Programma: *“Intrecci di comunità sostenibili”* nell'ambito di *“Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”*

“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” perseguendo il raggiungimento del Target *11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Migliorare l'informazione e la fruizione delle bellezze naturalistiche e ambientali nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, monitorando il territorio e favorendo la condivisione continua delle informazioni attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*